Mercoledì 22 Dicembre 1926
Conto corrente con la Posta
un numero separato centesimi 15

LA PATRIA DEL FRIULI

ANNO XLIX N. 304
Direzione e Amministrazione
Udine Via Vitt. Veneto 44 a - Tel. 72

ABBONAMENTI: Si ricevono all'AMMINISTRAZIONE, Via Vittorio Veneto 44 a — In Italia e Colonie: Anno L. 60.— Semestre » 30.— Trimestre L. 15.— Mese » 5.— Estero: Anno L. 137.50 Semestre » 68.75 Trimestre » 34.40

INSERZIONI: Si ricevono presso l'Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 10 UDINE (Tel. 1-66) e Succursali • PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 — Cronaca 2 — Cronaca rosa ecc. L. 1 — Necrologie, Concorsi, Aste, Avvisi finanziari, Comunicati ecc. L. 1.50 — Economici vedi tariffe sulle rubriche in III pagina.

CRONACA PROVINCIALE

DAL FRIULI CENTRALE

SAN DANIELE

Prestito del Littorio

Ecco un ulteriore elenco di sottoscrittori: Presso il Monte di Pietà versarono: avv. Leone D'Orlando L. 1000; Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra Sottosezione di San Daniele 500; Aureggi cav. Alessandro R. Pretore 200; Del Favero Fr. 100 — Presso la Banca di San Daniele: ditta Travani e Di Caporiacco fornaci laterizi 5.000; Maestranze fabbrica laterizi Travani e Di Caporiacco 1.200; Franceschinis avv. Carlo 1.000; Gasperini Augusto Brigadiere R. Carabinieri 200; Latteria Sociale di San Tomaso 200; Ciol Mattia 100.

***

Il Comitato locale per la propaganda per 'l Prestito ha iniziato il suo giro di propaganda, incominciando dalla frazione di Villanova dove si recò accompagnato dal Sindaco del Comune gen. Ronchi. Fu ricevuto in un'aula delle scuole da tutti i capi famiglia della frazione.

Parlarono applauditissimi il Presidente del Comitato cav. nob. Narducci, il cappellano della frazione sac. Zuliani ed il gen. Ronchi, che approfittò dell'occasione per tessere l'elogio del Fascismo rivalorizzatore della vittoria, risanatore della Finanza e rivalorizzatore della lira ad onta di tutte le oblique manovre della plutocrazia nemica dell'Italia. Questa sera il Comitato terrà una riunione pubblica in borgo Sacco e; le sere successive negli altri borghi. Dal modo con cui si svolge in questo centro la propaganda, si possono trarre i migliori pronostici per un'ottima riuscita.

Associazione Commercianti

Il Fiduciario Mandamentale dell'Associazione Fascista dei Commercianti sta lavorando alacremente per l'inquadramento nell'Associaz. di tutti i commercianti del Mandamento, ed il lavoro è a buon punto, tanto che in brevissimi giorni vedremo questa grande associazione entrare a far parte della grande famiglia delle Corporazioni Fasciste, per l'inizio di quel lavoro di ricostruzione economica che è auspicato da tutti. Dalla nuova Associazione faranno parte indistintamente tutti i commercianti del Mandamento.

COSEANO

Audacissimo furto a Cisterna

Il muratore Felice Minighini fu Giuseppe di anni 33 da Cisterna, usciva l'altro ieri di casa alle 15, e chiusa la porta a chiave, poneva questa in una nicchia, sotto il balcone di cucina.

Un ladro che dovette osservare il gesto, attese che il muratore si fosse allontanato; quindi presa la chiave e aperta la porta, a suo agio potè rovistare in casa. E quando il Minighini ritornò, constatò che il ladro lo aveva derubato di parecchi oggetti di valore: una catena d'oro, due orologi, una spilla ecc. ecc., per un valore complessivo di lire 2500 circa.

FAGAGNA

Conferenza «Pro Prestito»

Domenica mattina, nell'ampio atrio del Palazzo Comunale fu tenuta apposita conferenza per la propaganda del Prestito del Littorio. Giorni prima per iniziativa dell'egregio sindaco cav. Luigi D'Orlandi era stato formato allo stesso scopo un Comitato Comunale, composto dalle persone più influenti del Comune, che aveva appunto deciso di tenere una conferenza.

Notammo tra le autorità presenti il sindaco cav. D'Orlandi, il segretario politico del Fascio sig. Travani, il cav. Attilio Pecile, l'assessore anziano Valle, il maestro Bevilacqua, la Giunta Comunale in corpore, il Direttorio del Fascio e grande folla di intervenuti.

L'oratore prescelto fu il maestro signor Salvatore Galfano; questi, presentato dal sindaco al numeroso pubblico, parlò diffusamente del nuovo grandioso prestito. Tratteggiò con brevi accenni la grave situazione finanziaria del dopo guerra, parlò delle rigide economie iniziate dal Governo Fascista, illustrò l'importante successo finanziario avuto dal Governo nei riguardi degli accordi conclusi cogli Stati Uniti e coll'Inghilterra in materia dei debiti di guerra, sempre seguito da religiosa attenzione dei presenti. Quindi sviscerò con dimostrazione quasi elementare la argomentazione essenziale della conferenza «Il Prestito del Littorio».

Ne chiarì gli scopi economici e ne specificò l'importanza della portata finanziaria. Concluse con vibranti parole di fede, ricordando ed elogiando in lucida sintesi la meravigliosa attività del Duce invulnerabile, creatore del Fascismo risanatore e rinnovatore dei fattori politici, economici e morali della Nazione. Il conferenziere ricevette sentite congratulazioni ed ampio consenso da parte dei presenti.

Si sono già iniziate le sottoscrizioni che ammontano a più di diecimila lire.

Da queste colonne, noi invitiamo tutti a compiere il proprio dovere di veri patrioti.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Il grande Congresso dei Mutilati

Le cerimonie svoltesi domenica in occasione del Grande Convegno dei Mutilati, sono state veramente imponenti e senza precedenti.

Tutte le rappresentanze dei Mutilati del Friuli e della Venezia Giulia sono passate attraverso la terra di S. Vito, fra il più vivo entusiasmo della popolazione esultante.

A cura della Giunta Comunale, del Fascio e della Sezione Mutilati locale sono stati affissi striscioni murali inneggianti ai gloriosi superstiti e manifesti di giubilo e di ben benvenuto ai convenuti.

Alle 9 precise Autorità, rappresentanze, sindaci, podestà del Mandamento, Associazioni cittadine, si adunarono nella Piazzetta di fronte al Municipio per formare il corteo. Il quale, con la banda dei Balilla in testa ed al suono degli inni della Patria, si dirige per via Amalteo, Piazza Vitt. Em. III.o e via Castello, raggiungendo l'aula Magna del Palazzo Comunale delle Scuole Elementari, luogo destinato per l'inaugurazione del Congresso. Le principali vie della cittadina e la piazza erano tutte imbandierate.

Erano convenuti il Delegato Regionale Bruno Tommasini, il cav. Alciati per la Sezione di Udine, l'avv. cav. Zannoni per Trieste, Antonio Bortolussi per S. Vito, dott. Grusavin per Gorizia, cav. Variale per Monfalcone, dott. Mirte per Spilimbergo, Bamben e Sisti per Pordenone, Tomat per Tarcento, Dordolo per Tolmino, Adami per Tolmezzo, Bonito per Gemona, Marzoni per Latisana, Bonazzi e Melina per Aviano, Freschi per Cividale, Cividino e Liva per Maiano, Casasola per Osoppo, Sivilotti per S. Daniele. Fu appresa con dispiacere l'assenza della Medaglia d'Oro Guido Slataper, chiamato a Roma dal Capo del Governo.

Il Presidente della Sezione di S. Vito sig. Bortolussi, aprì il congresso presentando i compagni alle Autorità ed alla cittadinanza. Il sig. Cesare Bosio portò il benvenuto agli ospiti da parte del Comune e del Fascio Sanvitese. Il Procuratore del Registro sig. Merlini parlò a nome dei Combattenti, suscitando la commozione e l'entusiasmo di tutti.

Con appropriate parole rispose l'avv. Zannoni di Trieste, ringraziando le Autorità e la cittadinanza delle accoglienze cordiali e portando il saluto fraterno di tutti i Mutilati del Friuli e della Venezia Giulia.

Terminata la cerimonia il corteo si ricompose dirigendosi in Municipio dove nella Sala del Consiglio è servito a cura del Comune un signorile rinfresco a tutti i convenuti.

Il Sindaco cav. Enrico Fancello, con parola alata, porge, anche a nome della cittadinanza, il deferente saluto agli ospiti graditi e ringrazia per avere scelto quale sede del Congresso questa Nobile Terra nostra. Chiude esaltando il sacrificio dei Mutilati e inneggiando infine all'Italia e al Duce del Fascismo. (Applausi prolungati).

Il Delegato Regionale ringrazia il Sindaco per l'accoglienza fatta e consegna subito al Comune nelle mani del cav. Fancello, una pergamena di nomina a Socio Benemerito della Sezione dei Mutilati di S. Vito al Tagliamento. Il Sindaco ringrazia vivamente.

Subito dopo terminato il rinfresco ha luogo il Congresso.

Alla sera i rappresentanti partirono, certamente serbando un ricordo gradito della indimenticabile giornata trascorsa.

Non possiamo non rilevare lo squisito ricevimento dal Comune e la simpatica accoglienza dell'intera cittadinanza, del che va lode all'Ill.mo sig. Sindaco che in questi giorni infaticabilmente si adoperò per far sì che l'accoglienza agli ospiti graditi fosse degna della nostra città, che vanta prove costanti di patriottismo fin dai tempi del servaggio.

Infortunio sul lavoro

Ieri venne accolto d'urgenza in Ospedale Gregorio Pasutto fu Domenico d'anni 18 perchè affetto da contusioni cubito sinistro, gamba destra frattura completa tibio tarsica sinistra. Mentre lavorava coll'Impresa Toschi sul Ponte di Legno sul Tagliamento, rottosi improvvisamente il parapetto cadde sul greto del fiume. Guarirà in circa un mese.

PONTEBBA

Il «Dopolavoro ferroviario»

Con una gentile cerimonia alla quale intervennero tutte le nostre autorità, fu inaugurato il dopolavoro ferroviario. Don Buria impartì la benedizione ai locali, alla bandiera ed ai gagliardetti.

Parlarono poi nobilmente sulla lieta circostanza il segretario sig. Nocentini, il sig. Baldasserini a nome dei ferrovieri, e il podestà sig. Agolzer. Per ultimo ringraziò il comm. ing. Bartolini.

Nel pomeriggio seguì sul campo sportivo un incontro calcistico fra la squadra del Dopolavoro e la Pontebbana; quest'ultima segnò punti 3 contro 5. Vi furono poi due riuscitissimi spettacoli teatrali.

Dal Cividalese

CIVIDALE

Prestito del Littorio

Anche i funzionari dell'Istituto Friulano Orfani di Guerra, mercè lo interessamento del loro benemerito presidente on. gr. uff. co. Gino di Caporiacco, hanno sottoscritto compatti al Prestito del Littorio per un complessivo importo di lire 14.300. Ecco l'elenco dei sottoscrittori: per lire 1000: mons. cav. G. B. Aita — ing. cav. Nelusco Zorzi — comm. prof. Francesco Accordini — Erminio Galfasco; Angelo Aloia. — per lire 500: m.o Giovanni Cossio — prof. Attilio Gnocchi — Virgilio Cossa — per lire 300: Aderbale Battistella — Tomadini Marcello — per lire 200: Ettore Anderloni — ing. Massimo Ognean — prof. Pietro Dalmasson — perito Mario Fantini — Carlo Cirant — Bino Garzoni — Luigi Urbani — maestri Ennio Quercigh — Eugenio Candiago — Antonio Crucil — maestra Carla Clapiz Consoli — Maria Pia Fantini — Maria Teresa Rieppi — Iolanda Ambrogetti — Adele Pinzani — Anna Fachini — Giuseppe Moschioni — Bertuzzi Ela — Antonio Angeli — Marco Cirant — Antonio Luchitta.

Università Popolare

Domani, giovedì, alle ore 8.30, all'Università Popolare Fascista il professor Vittorio Cesa de Marchi terrà una lezione sul tema «Biologia umana».

Gli attori del «Quarantevot»

Gli attori che interpreteranno la nuova commedia dell'avv. Giuseppe Marioni «Il Quarantevot», (verrà data domenica prossima, 26, al nostro Sociale), sono: signorine Nazzarena Rizzi, Elena Podrecca, Margherita Pedrazzi; signori Piero Fabris, Luigi della Rovere, Nino Marioni, Santo Cirant, Mario Paschini, Andrea Podrecca, Arrigo della Rovere, Luigi Venturini.

La scena si svolge a Cividale nel marzo del 1848, i due primi atti in casa di sior Mondin Piz, il terzo in una sala del caffè dei Nobili, ora S. Marco.

Il mercato

Il mercato settimanale anzichè sabato 25 in cui ricorre la festa del Natale, per disposizione del Sindaco fu anticipato e si terrà domani, giovedì 23.

Per il Natale agli Orfani di Guerra del Comune

Ecco un altro elenco di offerte: Gaetano Deganutti lire 10 — Leopoldo Gaiotti 5 — N. N. 5 — Venusto Bacchetti 3 tagli di vestito — Augusto Cargnelli un grande pacco caramelle, 10 pacchi biscotti — Pasini, biscotti — Carlo Dini, biscotti — Cozzarolo Giuseppe, 9 pacchetti biscotti — Medves Luigi, 1 fiasco vino bianco; Luigi Lesa, 2 fiaschi vino — Sarcavini Albino, 1 fiasco di vino.

Ai soci dell'Università

La Presidenza dell'Università Popolare Fascista a nostro mezzo invita tutti i soci a versare le quote dovute, presso la farmacia dott. Albano Della Savia in Via Vittorio Emanuele.

S. PIETRO AL NATISONE

Promosso capitano

Registriamo con piacere che l'egregio prof. Piero Dalmasson fu promosso da tenente a capitano di complemento.

Il prof. Dalmasson si distinse da ufficiale durante la guerra per meriti speciali, e appena congedato riprese subito il suo lavoro. Quando furono istituite le scuole professionali all'Istituto Orfani di Guerra di Cividale, fu chiamato in qualità di insegnante, ed oggi copre all'Istituto stesso il posto di vice direttore tecnico.

Al capitano prof. Dalmasson le nostre felicitazioni per la promozione avuta.

SAN LEONARDO

Inaugurazione Corso Giovani Contadini

Domenica abbiamo avuto l'inaugurazione del Corso Giovani Contadini coll'intervento delle autorità politiche ed amministrative.

Gli alunni iscritti al Corso sono una cinquantina. Tra le autorità notammo: Podestà ing. Sirch; dott. Ortali; direttore didattico Circolo Magistrale di San Pietro prof. Della Bianca con il corpo insegnante; agronomo Pascolini; segretario Santi; maresciallo dei Carabinieri; Giovanni Sirch. Diversi erano gli agricoltori con tutti gli iscritti al Corso.

Il Podestà ing. Sirch ha con belle esposizioni inneggiato alla istituzione del Corso che tende a divulgare la scienza agraria nelle classi degli agricoltori. Il dott. Ortali ha parlato diffusamente della frutticoltura e zooiecnia che costituiscono le due forze fondamentali delle valli del comune.

Ha tratteggiato i compiti per agguerrire le nuove generazioni agricole per una più progredita agricoltura.

E' stato vivamente applaudito e complimentato.

LATISANA

Un ricevimento agli ufficiali del 26 Fanteria

Domenica il sindaco cav. col. Torelli Nicola ha offerto in Municipio un ricevimento agli ufficiali del 26 Fanteria, il cui Deposito è qui di stanza.

Alla festa sono intervenute tutte le autorità cittadine.

Il sindaco ha preso la parola per dire come Latisana si senta fiera di ospitare il Deposito del glorioso 26 Fanteria ed ha ricordato come la Brigata Bergamo, cui esso appartiene, si sia distinta sul Piave. Ha chiuso il suo bellissimo discorso, porgendo il benvenuto a nome della cittadinanza, agli ufficiali, ed inneggiando all'Esercito.

Il maggiore comandante il Deposito ha risposto ringraziando il sindaco delle gentili espressioni e della lieta accoglienza che la cittadinanza di Latisana ha fatto agli ufficiali del 26 Fanteria.

RIVOLTO

Una riunione per l'agricoltura

Domenica 19 nella sala delle scuole con l'intervento del dott. Gino Roiatti, ispettore dell'agricoltura dell'ufficio provinciale della Confederazione dei Sindacati Fascisti, presenti il Segretario politico del Fascio di Rivolto sig. Aita Bruno, il Segretario Comunale, il medico e tutti i componenti il direttorio del Fascio, seguì una riunione per la costituzione dei sindacati di categoria presenti un centinaio di coloni di Rivolto e delle frazioni.

All'unanimità i presenti hanno aderito, e vennero costituiti il Sindacato mezzadri e il Sindacato affittuari.

A segretario del Sindacato mezzadri venne chiamato il sig. Venuti Ugo, mentre a segretario del Sindacato fittavoli venne eletto il sig. Basso G. B.

Prima di togliere la riunione, il dott. Gino Roiatti che aveva pronunciato prima un interessante discorso ha tenuto ad illuminare i convenuti sull'importanza, e sull'utilità economica, di sottoscrivere al Prestito del Littorio.

Cronaca Spilimberghese

Lo sviluppo della Scuola Mosaicisti e Cementisti

Dalla relazione letta domenica dal Direttore della scuola mosaicisti e Cementisti prof. Antonio Suzzi, nell'occasione che si distribuirono i premi agli alunni distintisi nell'ultimo anno scolastico (1925-26), spigoliamo alcuni dati che pongono in rilievo i successivi progressi della provvida istituzione.

Nel dic. del 1921 furono affissi a Spilimbergo e nei comuni limitrofi i manifesti che annunciavano l'apertura della Scuola per il sopravveniente gennaio, in cinque anni, essa potè affermarsi in modo che, nella sua modestia (la quale si accompagna sempre al vero merito) il prof. Suzzi chiama soddisfacente.

Il primo coefficiente di successo, nota il valente professore, «venne alla Scuola dai primi alunni che compresero la parola d'incitamento allo studio ad essi rivolta e in numero di 46 si inscrissero nel primo anno conseguendo poi il premio alle loro intelligenza e buona volontà col vedersi tutti, oggi, assicurato un posto onorevole e proficuo nei migliori stabilimenti dell'Italia e dell'Estero».

Nel secondo anno, gli inscritti salirono a 70; nel terzo, ad 85; nel quarto, a 100; nel quinto, a 100; e nell'anno scolastico 1926-27, gli inscritti sono già 121 e si calcola che saliranno a 140.

Ricorda, la relazione, il successo avuto dalla Scuola alla prima Esposizione internazionale di Monza, per concorrere alla quale ebbe incoraggiamento e sostegni dal presidente di allora del Comitato friulano per le Piccole Industrie ing. Carlo Facchini: successo che fu il secondo coefficiente del buon andamento della Scuola. Fin da allora ebbe anche l'appoggio del comm. Calligaris, oggi presidente di quel Comitato, e che sempre continuò a favorire la Suola in tutti i modi gli furono possibili.

Dall'ottimo successo di Monza cominciarono le ordinazioni di lavori alla Scuola, dalle quali ebbe alimento il suo bilancio ed ebbero soddisfazione e incoraggiamento gli allievi. Fu primo un friulano, il sig. Giacomo Fabricio di Clauzetto, industriale dei mosaico stabilitosi a Milano; il quale nel 1923 affidò alla Scuola importanti lavori. E da allora affluirono altre ordinazioni, fra le quali importantissima, quella del rivestimento in mosaico della edicola funeraria della famiglia Pedrazzini in Locarno. Dopo del Fabricio, venne una serie d'altri: l'Essiccatoio bozzoli di Spilimbergo, il sig. Ivanoe Zavagno, il dott. Santonini e i fratelli Sirena, il sig. Lanfrit, la Banca Cooperativa di Spilimbergo, il defunto on. Ciotoro, l'avv. Rubbazzer, la signora Tamai, il cav. Tamai, il cav. Pietro Pellarini, il sig. Pietro Cristofori di Tauriano, il prof. Ceconi.... ed altri ed altri; ciò che dimostra come i lavori affidati alla Scuola ottengano la piena soddisfazione dei committenti.

E la Scuola si è anche meritata la simpatia più cordiale fra i concittadini, della quale sono molteplici e continue le prove: il magnifico gagliardetto regalato alla Scuola dalla gentile signora Zatti; le offerte in denaro pro premi agli alunni della pietosa signora Luchini, dell'on. avv. Marco Ciriani, della Banca di Spilimbergo, della filiale Banca del Friuli; altre offerte di altri.

***

I corsi celeri per cementisti e mosaicisti per gli emigranti che abbiano compiuto il diciottesimo anno d'età, istituiti presso la Scuola, dal Commissariato della Emigrazione a merito del suo rappresentante cav. Cappellini, mise la Scuola stessa nella possibilità d'incanalare nel Corso cementisti parecchi alunni, e quest'anno, fra i frequentanti della Scuola mosaicisti, dieci ebbero il diploma di cementisti.

Così la Scuola va sempre più rendendosi utile al paese, ed in particolare alla nostra gioventù volonterosa.

Dalla provincia di Gorizia

GORIZIA

Le sottoscrizioni al Prestito del Littorio

Nel giorno 20 affluirono alla Banca d'Italia, sede di Gorizia, le seguenti offerte:

Banca d'Italia: Mosco Giovanni 500, De Luca Modesto 300, gen. Raffaele Abrile 1000, Colonnello Belgrano cav. Ettore 1200, de Roia dott. Venceslao 300.

Banca delle Venezie: Audax Sportivo Italiano Gorizia 500, Bertoli Bortolo 500, Marocco Giuseppe 500.

Banca Commerciale Triestina: Pasqualetto dott. Mario 5000, Mattiroli Edoardo 3000, de Zanier don Romeo 2000, Massig Giuseppe 1000, Kolnitz dott. Ignazio 1000, Trampus Giuseppe 500, Udovich Margherita 400, Della Mora Antonio 100.

Banco di Napoli: Paglilla Delfido 1000, Confraternita Montanistica di Idria 250 mila.

Cassa di Risparmio Unita al Monte di Pietà: Bulicich prof. Gisella 300, Marinaz prof. Enrica 200, Marinaz prof. Virginia 200, de Fornasari Giuseppe 500.

Cassa di Risparmio di Udine: Sillig Francesco 500.

Banca di Credito di Lubiana: Salvaterra Fioravante 500, Princic Carlo e Leopoldo 1000, Sfiligoi Giuseppe 1000, Bavcar Francesco 1000.

La festa dell'Albero di Natale pro Balilla e Piccole Italiane

Ieri sera nella Casa del Fascio in Via Petrarca seguì l'annunciata festicciola per la distribuzione dei doni pro Balilla e Piccole Italiane.

Notammo fra gli intervenuti il podestà senatore Giorgio Bombig, il prefetto comm. Cassini, il Direttorio del Fascio maschile e femminile, il segretario politico Piero Bozzini, il cav. Gaspari Sostituto Procuratore del Re ed altri.

Dopo il suono degli inni nazionali ed alcuni dialoghi e monologhi molto apprezzati, la direttrice signora De Gironchi pronunciò un discorso, fervente di patriottismo e di fascismo. Terminò inneggiando all'Italia, al Re, al Duce.

Vennero poi distribuiti i doni ai Balilla ed alle Piccole Italiane: in totale 500 doni.

Furono spediti i due telegrammi seguenti:

«S. E. Mussolini, Roma. — Beneficiati cura Fascio femminile cinquecento Balilla e Piccole Italiane Gorizia riuniti Casa Fascio presenti autorità celebrazione Natale perfetta unione spiriti elevano possente alalà Glorioso Duce. — Il Direttorio».

«On. Turati, Segretario Generale, Roma. — Cinquecento Balilla e Piccole Italiane Gorizia conformità circolare Vossignoria riuniti Casa Fascio presenti autorità celebrando Natale beneficiati cura Fascio femminile inneggiano Duce magnanimo auspicando immancabili fortune fasciste. — Il Direttorio».

Altra festa del Ceppo

La tradizionale festa del Ceppo presso il civico Collegio maschile si svolgerà nei locali di via Rabatta, giovedì 23, alle ore 18, col seguente programma: 1. Michelstaedter prologo (Canzutti e Seroch) — 2. Carlocci, Inno a Gorizia e 3. Marino, Cantico a S. Francesco — 4. Danka: Piccola sinfonia per violini (Bulfon e Vouk). — 5. Bernini: pranzo di zucche, scherzo comico musicale — 6. Penso: «No pues plui fa cussì» — 7. Henkinkson danza delle silfidi, e Alberto, Romanza. — 8. Bernini «La scuola di solfeggio», maestro Bradaschia.

Istruzione premilitare

Anche fra noi l'attività per preparare i giovani coscritti, alla vita militare prosegue intensamente. Ogni domenica i giovani vengono riuniti dagli ufficiali e capisquadra addetti, che impartiscono loro l'istruzione teorica e pratica. Ieri al campo sportivo divisionale, ci fu una importante istruzione con l'intervento di numerosi iscritti, (una ottantina). Tutti coloro che fino ad oggi non furono chiamati all'istruzione sono invitati ad iscriversi entro il 25 corrente mese.

IN TRIBUNALE

Una madre negligente

Oggi si discusse, nel nostro Tribunale, la causa contro Maria Venier di Antonio d'anni 23, da Gradisca di Sedegliano in Provincia di Udine — attualmente domestica a Milano presso la famiglia Foà. L'imputazione è di avere, per negligenza od imprudenza cagionato involontariamente la morte di una sua bambina. Difendeva la Venier l'egregio avv. Leonardo Vinci. Dalle emergenze del processo i giudici trassero il convincimento che la Venier fosse colpevole nei sensi dell'accusa, e la condannarono (però beneficiandolo con la legge del perdono condizionale) a sei mesi di reclusione, 300 lire di multa ed accessori.

La serva infedele

Altra donna della vostra Provincia oggi fu condannata da questo Tribunale: Emma Rossi di Lucio, d'anni 30, da Reana del Roiale. Ella era imputata di avere, in diverse riprese, rubato vari capi di biancheria a danno del sarto Romolo Driussi abitante in piazza della Vittoria 20. Il danneggiato potè scoprire che la refurtiva andava a finire in casa di certa Caterina Brussi dimorante in via Pavia, 20. Oggi il Tribunale condannò tanto la Rossi quanto la Brussi, quella per furto e questa per ricettazione, a sei mesi di reclusione ed accessori, beneficiandole con la condizionale per cinque anni.

Appropriazione indebita

Presso il Tribunale Penale si è chiuso il dibattimento in confronto di Bruno Bellina, mediatore, abitante a Gorizia, via Rabatta, imputato di appropriazione indebita, per essersi trattenuto lire 510 dagli incassi fatti per conto della ditta Giacomo Curci, titolare di un deposito vini in Corso Vittorio Emanuele III. Il Bellina si giustificò col dire che si era tenuto l'importo, perchè a sua volta doveva ricevere dalla ditta Curci l'onorario spettantegli per varie mediazioni fatte. Fu condannato a 5 mesi di reclusione.

S. MARTINO DI QUISCA

Un violento incendio

A Grazno, frazione del nostro Comune, si è sviluppato, ieri sera, un violentissimo incendio nel fienile di proprietà di tale Antonio Melink fu Andrea di anni 44. La voracità del fuoco distrusse parte dell'abitazione, la rimessa, il fienile ed una tettoia attigua, causando un danno di lire 18 mila coperte di assicurazione.

Richiamati dalle fiamme, accorsero sul posto alcuni animosi terrazzani che prestarono l'opera loro fino a che il fuoco fu spento. Notata anche l'opera dei carabinieri.

TARNOVA DELLA SELVA

Per il Prestito

Anche qui fu tenuta una conferenza di propaganda per il prestito del Littorio, ed ebbe un affollato uditorio.

Parlarono il Podestà sig. Lelio Baggiani, il segretario politico sig. Orazietti e il parroco don Tomsig.

In chiusa si costituì un Comitato per la propaganda a far parte del quale furono chiamati i seguenti signori: Lelio Baggiani, Podestà; Orazietti, segretario politico, Riaviz Luigi, Crivellari dott. Gino, Eugenio Krivec, Antonio Visin, Persig Vladimiro, Ant. Volk, Ant. Riavez.

CHIUSAFORTE

Nozze

Ieri mattina si giurarono fede di sposi il sig. Lunazzi Secondo e la sig.rina Rina Gianello, figlia del nostro ufficiale postale. Il lungo corteo degli invitati — tra i quali si notavano quasi tutte le Autorità cittadine — era preceduto da una graziosa nipotina della sposa la quale reggeva un bel mazzo di garofani bianchi. Dopo la Cerimonia di Rito fu servito, con l'ormai nota signorilità e distinzione, un ricco e sontuoso rinfresco all'Albergo Martina, durante il quale brindarono alla felicità della Coppia gentile il sig. Samoncini Edoardo ed il nostro Podestà cav. uff. Giorgio Pesamosca. I due sposi presero il volo col diretto delle 9.40 alla volta di Roma per il tradizionale viaggio. Ad essi sono pervenuti numerosi e ricchi doni, ma il più bello e di un valore inestimabile è quello che i genitori hanno dato alla loro carissima e diletta Rina: un vasetto di un profumo rarissimo ed antico, ma assai delicato e molto gradito, il profumo della brava donna di casa. Oh se diventasse meno raro e più di moda, che fortuna per le famiglie.

Per il Prestito del Littorio

Nel pomeriggio di ieri in una sala del Municipio l'infaticabile Podestà sig. Giorgio cav. uff. Pesamosca, tenne una conferenza sulle finalità del prestito, mettendo in evidenza l'utile che direttamente ed indirettamente ne deriva ai sottoscrittori. Erano presenti tutti i membri del Comitato di propaganda, le Autorità locali e moltissimi cittadini.

CRONACA CITTADINA

Attestazioni di cordoglio per la morte dell'ammirag. Simonetti

Le condoglianze dei Ministri

Abbiamo riportato ieri i telegrami di S. M. il Re e di S. A. R. il Duca di Spoleto alla Famiglia dell'Ammiraglio Simonetti, e accennato a quelli dei ministri e dell'ammiraglio Thaon di Revel.

Qui pubblichiamo il testo dei medesimi:

S. E. MUSSOLINI

Capo del Governo e ministro delle forze armata di terra, di mare e dell'aria, alla vedova dell'Estinto ha telegrafato:

"La fine del suo Consorte, Comandante in Capo dell'Armata, Ammiraglio Simonetti, addolora profondamente me e la Marina. Egli ha vissuto una vita esemplare, intemerata e fu in ogni circostanza degno Capo e ardito Soldato del dovere. Invio a Lei, Signora, così duramente colpita, l'espressione del mio rimpianto e della mia simpatia — MUSSOLINI".

I TELEGRAMMI DEI MINISTRI

Ministro delle Finanze:

« Voglia gradire le mie profonde condoglianze per la morte dell'Ammiraglio Simonetti per il quale avevo da tanti anni la più alta stima. Devotamente: *Volpi* ».

Ministro delle Colonie:

« Esprimo il vivo profondo rimpianto delle Colonie italiane per la scomparsa dell'illustre Ammiraglio che onorò la Marina con le più alte virtù di intelligenza di valore e di patriottismo: *Federzoni* ».

I TELEGRAMMI DEGLI AMMIRAGLI

Il Grande Ammiraglio S. E. Thaon de Revel duca del Mare:

« Ammiraglio Diego Simonetti, prezioso e leale mio coadiutore in guerra, oltrechè molto colto e valente uomo di mare, fu esempio di carattere adamantino. Alla desolata Vedova porgo con animo profondamente afflitto condoglianze vivissime. Grande Ammiraglio *Revel* ».

L'Ammiraglio Acton:

« Prego accogliere espressioni mie più vive profonde condoglianze per dolorosa perdita illustre Ammiraglio e mio affezionato amico — Acton ».

Imponentissimi funerali a Pisa

PISA, 21. — Stasera si sono svolti i funerali dell'Ammiraglio S. E. Simonetti comandante dell'Armata navale. Il corteo funebre è passato fra due ali di folla reverente, mentre lungo tutto il percorso ai balconi ed alle finestre era esposto il tricolore abbrunato ed i negozi avevano abbassate le saracinesche in segno di lutto. Tutte le autorità civili e politiche, le rappresentanze della Marina, della Aviazione, dell'Esercito e della Milizia Nazionale si erano riuniti in piazza S. Antonio di fronte alla casa dello Estinto. Tra esse si notavano: lo ammiraglio Nicastro comandante in seconda dell'armata navale in rappresentanza di S. M. il Re ed il Ministro della Marina; il Prefetto comm. Terzi in rappresentanza del Governo; l'on. Guidi Buffarini in rappresentanza della Camera dei Deputati e del Direttorio del Partito Nazionale Fascista, il Sindaco comm. Ugolini, i senatori Supino, Querolo e Zerboglio; gli ammiragli Lodolo, Bellana, Bucci, Burzagli, Manzingai, Moreno, Dal Buono, Frigerio; il generale della Milizia Ceccherini, il comandante della 35.a Legione Boero; il comandante il terzo bersaglieri in rappresentanza del Ministero della guerra e del generale Vaccari comandante del Corpo d'armata; il generale dell'aeronautica Capuzzo in rappresentanza del sottosegretario Balbo e del generale Piccio; l'addetto navale presso l'ambasciata di Francia Capitano di Fregata Bignaur, l'ammiraglio P. Rolini in rappresentanza dell'ammiraglio Cito di Filomarino presidente della lega navale.

Gli onori militari erano resi da quattro battaglioni di marina, tre batterie di artiglieria, un battaglione di fanteria, un battaglione di carabinieri, uno di avieri, e da rappresentanze di tutte le truppe del presidio. Guardia marina e allievi della Accademia hanno tolto il feretro dalla camera ardente e l'hanno deposto su un affusto di cannone coperto dalla bandiera-insegna del comando della nave ammiraglia, mentre le truppe presentavano le armi. Sul feretro venivano deposte le corone della moglie e del capo del Governo. Quindi il corteo si è mosso recandosi alla chiesa di S. Giuseppe a Ripa d'Arno, dove ha avuto luogo la cerimonia religiosa.

S. E. il Cardinale Maffi ha impartito la benedizione alla salma.

Dalla chiesa, il corteo funebre ha percorso le principali vie della città portandosi quindi alla stazione, donde alle ore 21, la salma accompagnata dai congiunti è partita alla volta di Gemona.

Il lutto del Friuli

Interprete del sentimento di cordoglio col quale il Friuli apprese la morte dell'illustre suo Figlio, il R. Prefetto comm. Iraci ha inviato e espressioni del suo profondo cordoglio col nobile telegramma che abbiamo ieri pubblicato.

Hanno telegrafato inoltre:

per la Provincia il Commissario Prefettizio dell'Amministrazione Provinciale dott. cav. Giovanni Oriolo:

« Provincia di Udine che onorasi aver dato natali grande Marinaio Simonetti esprime sensi vivo cordoglio perdita illustre Suo Figlio e invia Famiglia espressione più sentite condoglianze. Aggiungo mio personale vivissimo rimpianto perdita valoroso condottiero memore amicizia concessami in due anni di collaborazione a Pola».

per il comune di Udine, il Commissario Prefettizio comm. Caveri ed il vicecommissario r. co. Gino di Caporiacco:

« Udine condivide il suo strazio per la perdita dell'Illustre Ammiraglio che nel servizio disciplinato ed intelligente della Patria fece rifulgere le più belle ed austere virtù della stirpe Friulana.

Ossequi ».

UN TELEGRAMMA DELL'ON. BARNABA

La medaglia d'oro on. Pier Arrigo Barnaba, legato alla famiglia Simonetti da vincoli di parentela, ha così telegrafato alla vedova nobildonna Alina Bonfadini:

« Apprendo con angoscia la perdita incolmabile ammiraglio Simonetti. Dopo rassicuranti antecedenti notizie, tutto improvviso mi colpisce ancora più tristemente. Se Marina italiana ha perduto suo capo migliore e il Friuli il suo maggiore figlio vivente, noi abbiamo perduto chi ci insegnò con l'esempio diuturno ad amare e servire la Patria, il cugino buono e affettuoso e modesto. In quest'ora tristissima ti sono vicino col cuore delirante».

IL PROFONDO LUTTO DI GEMONA

(Per telefono, ore 9). — La città si prepara a ricevere con sentito cordoglio e con tutti gli onori la salma dell'illustre suo figlio, ammiraglio Diego Simonetti, che servito la Grande Patria gloriosamente e la cui gloria si riverbera anche sulla città natale.

La città è pavesata di bandiere abbrunate. Il Comune, l'Associazione Nazionale Mutilati e Combattenti, il Fascio ed altre Associazioni locali hanno pubblicato manifesti invitanti la cittadinanza ed i propri soci allo accompagnamento funebre.

La salma venerata giungerà alla nostra stazione alle 10 di questa mattina, scortata da una guardia d'onore. L'Associazione Combattenti ha disposto perchè una sua rappresentanza si trovi a riceverla; e vi si troveranno pure altre rappresentanze cittadine.

Il corteo funebre si formerà a porta Udine alle ore 15 di oggi, mercoledì.

Le visite al nuovo Prefetto

Anche ieri il nuovo Prefetto della nostra Provincia, comm. dott. Agostino Iraci, ha ricevuto parecchie altre autorità e notabilità politiche e amministrative della città e della provincia: gli on. Spezzotti e Tullio coi quali si intrattenne in lungo colloquio; ricevette poi l'on. Pisenti, il gen. Monesi comandante la Zona della M. V. S. N., il segretario generale dei Sindacati fascisti geom. Consarino e qualche altro; il presidente del Patronato Nazionale Infortuni e Previdenza Sociale, i rappresentanti della Federazione Provinciale Cooperativa ingegnere cav. uff. Faleschini, rag. prof. Cella, rag. cav. Moro e dott. Roiatti; il dott. cav. Asquini per l'Ordine e il dott. Boari per il Sindacato dei Farmacisti, le medaglie d'oro fratelli De Carli, il dott. Preindl, il rag. Covre, varii Podestà della Povincia e qualche altro.

LE NUOVE DESTINAZIONI dei titolari delle ex Sottoprefetture

Dietro loro domanda, con recente provvedimento Ministeriale, i titolari delle ex Sottoprefetture della Provincia del Friuli sono stati trasferiti: il cav. dott. Scotti, già sottoprefetto di Gorizia, alla Prefettura di Como; il cav. dott. Gottardi Sottoprefetto di Cividale, alla Prefettura di Pola; il cav. dott. Moretti Sottoprefetto di Tolmino alla Prefettura di Vercelli ed il cav. dott. Ceccato Sottoprefetto di Pordenone, alla Prefettura di Vicenza.

Agli egregi funzionari che lasciano il Friuli, il nostro saluto augurale.

NOMINA

La dispensa 71.a del Bollettino Ufficiale del Ministero della Guerra reca la promozione a capitano nel ruolo degli ufficiali di Complemento del chimico farmacista dott. Egidio Pandolfi.

La nomina, con anzianità 5 dicembre, è riuscita gradita agli amici ed ai colleghi perchè il Pandolfi fu uno dei pochi farmacisti della Provincia che, invece di imboscarsi negli ospitali territoriali, preferì staccarsi dalla famiglia, abbandonare gli affari per prestar l'opera sua presso Unità Sanitarie di prima linea e per ventisette mesi consecutivi in mezzo ai disagi ed ai pericoli.

Congratulazioni.

SESSIONE STRAORD. D'ESAMI NELLE SCUOLE ELEMENTARI

Ricordiamo che il giorno 29 corr., alle ore 9, nella scuola di via Dante, avrà inizio una speciale sessione di esami per adulti che abbiano bisogno di un certificato di studio per ottenere o conservare qualche posto in aziende pubbliche o private. Le domande dovranno essere presentate alla Direzione generale delle scuole in Municipio, entro il giorno 28 corr., cioè entro martedì della prossima settimana.

Nessuna altra sessione straordinaria d'esami sarà ulteriormente accordata nel corso di quest'anno scolastico.

GLI INDIRIZZI DELLE CORRISPONDENZE DA E PER IL REGNO DEVONO SCRIVERSI IN ITALIANO

Il Ministro delle Comunicazioni, essendo rilevata inadeguate tutte le disposizioni già impartite ai fini di ottenere che, in analogia al R. D. 29 marzo 1923, N. 800, l'indirizzo di tutte le spedizioni postali e telegrafiche originarie del Regno e dirette nel Regno, fosse indicato in lingua italiana, ha disposto che dette corrispondenze siano tolte di corso. Quelle ordinarie saranno restituite ai mittenti se questi siano identificati; ed in caso negativo saranno compreso nei rifiuti.

Beneficenza a mezzo della "Patria,,

SCUOLA E FAMIGLIA. — In morte di Girolamo Barbaro: Italia Petoello 10.

CIECHI DI GUERRA. — In morte di Girolamo Barbaro: Anna Zurchi ved. Tellini 50.

UNA LAUREA

L'egregio concittadino Massimiliano Fabris, con lo studio indefesso e paziente, da vero autodidatta, ha conseguito al Politecnico di Milano la laurea di ingegnere industriale con brillante votazione.

Al nuovo ingegnere, figlio dell'egregio industriale sig. Italico, di Chiavris le nostre vive felicitazioni.

I rappresentanti di commercio ed i sindacati

L'Ufficio Stampa dei Sindacali Fascisti comunica:

Risulta all'Ufficio Provinciale di Udine della Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti che da parte della locale Federazione Fascista dei Commercianti si fanno pressioni presso alcuni degli elementi del Sindacato provinciale della categoria Rappresentanti di Commercio ed Agenti, per inquadrarsi nella organizzazione dei datori di lavoro.

Ad evitare confusionismi dannosi alla compagine sindacale resta stabilito che all'organizzazione dei datori di lavoro aderiscono tutti quegli agenti o viaggiatori di commercio che abbiano aziende ed uffici propri costituiti in modo del tutto autonomo dalla ditta rappresentata, con una adeguata organizzazione amministrativa che raggiunga almeno il numero di cinque dipendenti. Chiunque non si trovi in dette condizioni deve aderire all'organizzazione dei lavoratori, regolarmente rappresentata dal Sindacato Provinciale di categoria.

Ispettori e Segretari Provinc.

Il segretario generale dell'Ufficio Provinciale di Udine della Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti, in relazione al nuovo inquadramento delle organizzazioni della Provincia, ha provveduto alle seguenti nomine:

On. Arturo Ravazzolo, ispettore provinciale per le Comunicazioni e Trasporti; dr. Gino Roiatti per i Sindacati dell'agricoltura; Paolo Olivieri per l'Impiego pubbl. e privato; Alceo Castellani per i Sind. dell'Industria.

Ha confermato poi nella carica i seguenti segretari di Sindacati Provinciali:

Dott. comm. avv. Mario Bertacioli, Sindacato Prov. Avvocati e Procuratori — arch. Cesare Miani, Architetti — ing. Fabio Sor da, Ingegneri — rag. Bruno Mirtillo, Ragionieri Lib. Prof. — dott. Mario Volpato, Bancari — sig. Menchini Attilio, Commessi Negozio — cav. Quintino Freschi, Agenti di Assicuraz. — sig. Meroi Marcello, Rapp. e Viagg. di Comm. — sig. Antonioli Ferdinando, Giornalai — sig. Pettoello Alfonso, Zuccherieri — sig. Mazzoni Mario, Minatori — Massari Domenico, Metallurgici — sig. Massari Domenici Fornaciai — sig. Massari Domenico, Edili.

Restano inoltre a disposizione dell'Ufficio Provinciale in qualità di Ispettori i sigg.: Melli Romeo, Massari Domenico, Orfeo Temestini, rag. Carlo Piazza. Gli attuali Fiduciari di Zona sono definitivamente soppressi. La Segreteria Prov. dell'Ufficio Confederale comunicherà nei prossimi giorni l'elenco completo dei Segretari provinciali dei Sindacati Provinciali, e dei Segretari di categoria distinti per ciascun Comune della Provincia.

A Segretario Amministrativo dell'Ufficio Confederale è stato confermato il sig. Ede Perini.

Università Popolare

La conferenza di ieri sera

Ieri sera un foltissimo pubblico accorse alla nostra Università Popolare ad ascoltare il presidente di quella triestina, prof. Marino Szombathely, nella sua dotta e pittorica conferenza: «L'Istria - natura ed arte».

L'egregio oratore arlò dell'Istria nella natura e nell'arte e, immaginando di seguire su di un piroscafo la costa istriana da Muggia a Fiume, e corredando il suo dire con bellissime proiezioni, condusse seco nel suo viaggio gli ascoltatori.

Parlò quindi ampiamente delle numerose e meravigliose impronte lasciatevi da Roma prima, e da Venezia poi, impronte con cui l'Istria tutta ad ogni passo esprime la sua antica italianità.

L'insigne oratore fu calorosamente applaudito.

***

Ricordiamo che questa sera, alle ore 21, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico il dott. Rivera Della Chà, oratore dalla parola vibrante e piana, terrà una conferenza su «Cocaina e cocainismo».

I biglietti per l'interessantissimo trattenimento sono in vendita presso la libreria Carducci la cartoleria Miani ed il bidello del R. Istituto Tecnico.

Il giorno di Natale

Il servizio tramviario resta sospeso

Sabato p. v. nella ricorrenza del Natale il servizio tramviario urbano e quello della linea Udine - Tricesimo rimarranno sospesi durante le ore pomeridiane.

L'ultima partenza da Udine e da Tricesimo si effettuerà alle 11.15.

Arte e Teatri

AL TEATRO SOCIALE

La prima della compagnia Valle

Davanti a folto pubblico è stata rappresentata l'operetta «Mademoiselle ultra» ed è piaciuta per la novità interessante dell'intreccio e per la musica bella e che si distacca da quella solita. La compagnia affiatata ottimamente si è presentata in una forma perfetta e grazie all'accuratezza della messa in scena e alla bellezza dei costumi ha favorevolmente impressionato il pubblico che agli artisti tutti ha dimostrato con calorosi applausi la sua soddisfazione. Particolarmente furono fatti segno alla simpatia del pubblico la protagonista Edè Wayland per la sua grazia e per la scena, Piero Zacchetti per la sua voce bella e piacevole, applauditissima la coppia Lacceny-Garuffi.

Accenno particolare merita ancora la signorina Anna Campori che si è mostrata ottima nella sua parte e dà grandi speranze per l'avvenire.

Stassera «Silhouette» dal maestro E. Bellini operetta attraentissima.

AL CLUB SOCIALE

Alle ore 21 di sabato, 25 corrente, al «Club Sociale» seguirà la veglia danzante «Madagascar», con «cotillons», durante la quale verrà eseguita da una caratteristica orchestra la canzonetta omonima che ottenne giorni fa un clamoroso successo al Rossini di Venezia, dove fu per la prima volta cantata dal celebre artista Gabrè e che stà conquistando ovunque il più lusinghiero favore del pubblico. Il trattenimento è riservato ai soli Soci ed agli invitati.

Per l'ultimo dell'anno è stata fissata una cena, alla quale i Soci sono pregati di prenotarsi non più tardi del giorno 29 andante.

SPECIALISTA IN DERMOSIFILOPATIA

All'Università di Bologna, il concittadino dott. Gino Murero ha brillantemente sostenuto gli esami per il titolo di specialista in dermosifilopatia riportando in ogni prova il massimo dei voti.

Vive congratulazioni.

AL CONVEGNO DELLE SOC. DI DERMATOLOGIA

In questi giorni si è tenuto al Policlinico di Roma il XXIII Congresso annuale della Società Italiana di Dermatologia.

Alla riunione, che è riuscita imponente e interessante per il numero dei soci presenti e per gli argomenti trattati, il dott. Pozzo nel pomeriggio di sabato ha svolto una sua relazione sui risultati e sulla recidiva nella bismutoterapia.

COMMEMORATO A ROMA

Nella seduta dell'Associazione Professionale dei Dermosifilografici Italiani in Roma, dal presidente prof. Piccardi di Torino venne commemorato il defunto prof. Giuseppe Murero, che fu uno dei primi soci della Associazione stessa, ed alla cui memoria venne tributato solenne onore.

L'ASSEMBLEA DEL GRUPPO ESPERANTISTA

Con l'intervento di numerosi soci è seguita l'assemblea del Gruppo Esperantista. Dopo l'approvazione della relazione morale, fatta dal geometra Franco Bodini, e di quella finanziaria, fatta dal cassiere sig. Amabile Zilli, si è proceduto alla rielezione delle cariche. Sono risultati eletti per acclamazione generale i signori: Bodini geom. Franco; Dolce Galliano; Da Forno Giovanni; Grasso Biondi dott. Italo; Della Savia Giovanni; Vannucchi Raffaello; Zilli Amabile.

PROMOZIONE

Apprendiamo con compiacimento che il Maggiore nella Riserva cav. Ottorino Zagolin, valente e solerte direttore del Collegio Renati, con recente disposizione ministeriale è stato promosso tenente colonnello.

Vivissime congratulazioni.

LE ESTRAZIONI DEL LOTTO ANTECIPATE DI UN GIORNO

Ricorrendo le feste di Natale e Capo d'anno in giorno di sabato, le estrazioni del Lotto verranno anticipate di un giorno, cioè si eseguiranno venerdì 24 e venerdì 31 correnti, e pertanto i gestori dei locali Banchi Lotto avvertono gli interessati che le giocate si chiuderanno il gio-

Il comm. Lucarelli a Lucca

L'egregio comm. Luccarelli, il quale sino a due mesi or sono fu a capo della R. Questura della nostra città, è stato in questi giorni trasferito dalla Questura di Teramo a quella di Lucca e ciò dalla fiducia del Governo.

Ci rallegriamo vivamente col distinto funzionario.

Un incidente auto-motociclistico sulla strada di Oleis

Concittadino gravemente ferito

Apprendiamo con rincrescimento un infortunio di viaggio accaduto ad un egregio concittadino, il sig. Alfredo D'Odorico, noto possidente che risiede nel palazzo proprio di via Vittorio Veneto.

Ieri, verso le 11.30, egli dirigevasi in motocicletta verso Oleis, ove la famiglia D'Odorico ha un vasto podere, quando nel tratto di strada che da Manzano porta a detta località, venne a trovarsi improvvisamente dinanzi ad un'automobile «Fiat 509», proveniente da Cividale. Non è bene precisato come avvenne lo scontro e perchè fu impossibile evitarlo. Fatto stà che la motocicletta andò a cozzare violentemente contro un parafango dell'automobile, per modo che il sig. D'Odorico fu sbalzato di sella e scaraventato al suolo.

Dall'auto, tosto fermata, scesero il guidatore, un perito di Cividale, ed altra persona che trovavasi a bordo, e raccolsero il sig. D'Odorico. Questi aveva il volto insanguinato e lamentavasi di acuti dolori al capo.

Con la stessa «Fiat 509» il sig. D'Odorico fu sollecitamente accompagnato alla sua abitazione nella nostra cettà e quivi visitato d'urgenza dal medico di fiducia dott. Valentinis e dal chirurgo primario dell'Ospedale dott. Rieppi. I sanitari constatarono una forte emorragia all'orecchio sinistro ed altre lesioni al capo, riservandosi la prognosi. Il caso è di una certa gravità poichè si temono complicazioni interne. Le condizioni generali del ferito erano però stamane lievemente migliorate.

Noi auguriamo fervidamente al signor D'Odorico che le condizioni stesse possano migliorare ancora, in modo da permettere una sollecita completa guarigione.

IL SIG. CICINELLI TRUFFATO

Il sig. Agostino Cicinelli, proprietario dell'omonima impresa di pompe funebri ebbe a consegnare in più riprese 100 lire a certo Silvio Jseppi di Antonio di anni 20, meccanico in via Ronchi, perchè gli preparasse i documenti atti ad ottenere il patentino per condurre automobili. Ieri però, quando si recò al rescritto esame, si accorse di essere stato ingannato dall'Jseppi che si era presentato a lui come agente del Circolo Ferroviario di Trieste.

Il signor Cicinelli denunciò la cosa ai Carabinieri i quali fermarono l'Jseppi. Questi non potè negare il malfatto e perciò fu deferito all'autorità giudiziaria.

FURTO DI BIANCHERIA

L'altra notte le signore Roma Strenti ved. Malano e Paolina Chiopris in Navone, abitanti in via Palladio 1, furono derubate di varii capi di biancheria posti ad asciugare sulla terrazza di casa. Qualche audace sconosciuto era giunto fin lassù.

I DESIDERI DEL PUBBLICO SUL PAGAMENTO DEI VAGLIA

Riceviamo:

Ora che in Udine, un bellissimo Palazzo Postale, munito di tutti i conforts moderni, allieta la vista e lo spirito di coloro che sinceramente l'ammirano, come uno dei più belli d'Italia, un rilievo, purtroppo grave, ma non irrimediabile, colpisce chi, per i propri affari, deve sostare per lungo lasso di tempo davanti allo sportello *Emissione vaglia*, aspettando che giunga il proprio turno, per essere servito dall'unica signorina addetta a tale servizio e che purtroppo non è adeguata alla improba e faticosa bisogna!

Capita sovente il caso che, dopo aver aspettato per dei lunghi quarti d'ora (non senza avere tirato qualche moccolo) per il sopraggiungere i richieenti vaglia telegrafici, che hanno sempre la precedenza, si è da loro soppiantati, cosicchè qualche volta, scoccata l'ora, ci si vee bellamente chiuso lo sportello sul naso!

Questo inconveniente, molto grave per chi ha il tempo prezioso, non potrebbe, con un po' di buona volontà, essere eliminato dalla Amministrazione?

Speriamo di sì, ne guadagnerebbe essa nel proprio decoro e ne avvantaggerebbe il pubblico, che in fin dei conti è sempre quel che paga di tempo e di denaro.

Ringraziando dell'ospitalità

Un contribuente.

Non toccate gli ordigni di guerra!

Il Sottufficio Raccolta Materiali e Munizioni di Cervignano, di fronte al ripetersi incessante di gravi infortuni, dovuti ad incoscienti che trovando ordigni di guerra, per curiosità, gioco o lucro pensano a manometterli anzichè sfuggirli e segnalarli a chi di dovere; rivolge un nuovo caldo appello alle Autorità Militari, Civili ed Ecclesiastiche, perchè col mezzo che riterranno più opportuno, abbiano a svolgere attiva propaganda fra le popolazioni, specie in quelle località ove la guerra venne più combattuta.

Propaganda da farsi ed alla portata di tutti, giacchè le sciagure sono continue, e certe famiglie di alcuni luoghi più eccentrici sono state ripetutamente colpite negli affetti più cari.

Gli insegnanti delle scuole, i parroci dai loro pulpiti, la stampa locale, tutti insomma coloro che sentono la gravità morale di questo continuo necrologio, non trascurino nulla per inculcare in tutti la necessità che, trovando un ordigno, «debbono lasciarlo dove è, come si trova», girare al largo, anzi, e sollecitamente informare i Comandi locali dei Reali Carabinieri o delle Regie Guardie di Finanza o le Guardie Forestali, o quelle persone che per la carica che occupano possono più facilmente e possibile interessare il Sottufficio Raccolta Materiali e Munizioni di Cervignano.

E' importante ricordare che non basta inculcare il «principio di non toccare l'ordigno pericoloso, ma bisogna che sia immediatamente segnalato agli agenti di P. S.».

Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 21 dicembre 1926)

AFFARI APPROVATI

Marano: Prelevamento di L. 30.000 dal deposito presso la Cassa Risp. Udine per lavori Nuovo Municipio — Cordenons: Erezione di una chiesa nei pressi Ponte Priola — Bagnaria Arsa: Contratt. Mutuo supplettivo a condizioni ordinarie colla Cassa DD. PP. per sistemazione cimitero di Campolonghetto — Pozzuolo: Indennità buona uscita al cessante medico dottor Carnelutti — Vertovino: Reg. tassa annuale licenza — Cassacco: Istituz. diritto peso pubblico con privativa ed approvaz. relativa tariffa — Nimis: Tassa cani 1927 — Travesio: Reg. polizia rurale — Nimis: Modifica Reg. Edilizio — Buttrio: Abbonamento al Giornale del Friuli — Villa Santina: Concess. in fitto gratuito di fondo al R. Ripartimento Forestale — Pordenone: Concess. occupazione area per cabina alla Soc. Elettrica — Pasiano Pord.: Sv. cauzione lavori ricostruz N. 4 ponti distrutti durante l'invasione a favore ditta ing. Piamonti e Jogna — Varmo: Prestito cambiario con geom. Scaini fissazione interesse — Nimis: Tariffa consumo acqua potabile; tassa famiglia 1927 e tassa vetture a domestici — Manzano: Contributo Mutilati — Sacile: Ospedale civile. Convenzione col Comune per saldo spedalità arretrate — Feletto Umb.: Tassa famiglia 1927 — Amm. Prov.: Revisione tariffe per concessioni impianti sotterranei d'acqua e gas lungo strade prov. — Nimis: Tassa bestiame 1927 — Pozzuolo: Sottoscrizione prestito — Rigolato: contributo 4.o anniversario marcia su Roma — Paularo: Soccorsi alle famiglie danegg. alluvioni — Rive d'Arcano: Aumento di un quarto tariffa per applicaz. tassa bestiame — Cernizza: Aumento aliquota imposta industrie e tassa patente — Paluzza: Conservazione della cappella ex militare di Pal Piccolo — Dogna: Sussidio al patronato nazionale — Enemonzo, Basiliano: applicaz. tassa famiglia 1927 — Enemonzo: Aumento imposta sulle industrie commerci, arti, professioni e tassa patente — Nimis: Reg. per la gestione dazio consumo in economia — Ovaro: Reg. tariffa tassa bestiame — Ranziano: Reg. prestazioni mano d'opera — Sesto Reghena: Aumento salario agli stradini comunali — Cassacco: Tassa famiglia — Castelnuovo, Dolegna, Basiliano, Cassacco: Manten. tassa esercizio — Manzano: Contributo Patronato Nazionale — Zoppola: Modifica organico con abolizione posto guardia campestre — Basiliano: Continuaz. corresponsione indennità servizio attivo personale dipendente — Pagnacco: Modifica Reg. organico, Incarico al messo scrivano del servizio di guardia e concessione indennità trasporto. — Buia: Aggiunta al Reg. organico degli impiegati a favore ex combattenti — Cormons: Convenzione regolatrice Consorzio daziario — Paluzza: Assunzione in consegna strada ex militare Paluzza-Ligosullo-Paularo — Gorizia: Installaz. colonnine di pubblicità luminosa — Travesio: Soppress. posto applicato ed aumento indennità servizio attivo al segretario — Moggio, S. Pietro Nat.: Trattamento economico al veterinario cons. — Udine: Sisteemaz. Via S. Rocco e G. Sabbadini — Paularo: Affitto locale ad uso ambulatorio medico — S. Giorgio di Nogaro: Costruz. linea elettrica sul Zellina — Palmanova: Sussidio straord. a Pellizzoni — Paularo: Elargizione a Monum. ad A. Padovani; adesione all'Opera Naz. Orfani Guerra anormali psichici — Canale: Acquisto area e concess. acqua a Krisnic — Bicinicco: Tassa famiglia 1927 — Sambasso: Tassa famiglia 1927 — Bicinicco: Tassa esercizio 1927 — Nimis: Tassa pianoforti 1927 — Meretto Tomba: Contributo Cimitero M. Cranna — Arzene: Sussidio alla scuola disegno — Morsano: Elargizione somma alla superstite famiglia defunto applicato Fabbro — Basiliano: Contributo pagelle scolastiche alunni poveri — Pinzano: Contributi mutilati invalidi guerra e esposizione intermand. Agricola zootecnica — Manzano: Contributo Battaglia grano — Rigolato: Concorso istituzione Refezione scolastica — Scrilla: Congregazione Bilancio 1924, 1925-27 — Vertovino: idem 1925-27 — Saga: Bilancio 1926 Pontebba, Prato Carnico: Bilancio 1926 — Mortegliano: Congr. Carità Bilancio 1924-25, 1926-27 — Vipacco, Vertovino: idem 1924 — Cercivento: idem 1926-28, 1925 — Sacile, S. Pietro Natisone Prato Carnico: idem 1926-28.

AFFARI RINVIATI

Vertovivno: Applic. tassa famiglia 1927 — Opachiesella: idem e esercizio — Treppo Grande: Reg. imposta sulle industrie commerci, arti, professioni e tassa patente — Aidussina: Reg. imposta idem — Amministrazione Prov. Udine: Riduzione ferroviaria agli impiegati — Brestovizza: Reg. Polizia Municipale — Aviano: Riduzione e rinnovo mutuo colla B. Friuli — Dogna: Contributo per stazione monta taurina — Reana: Reg. riscossione dazio sull'energio elett. — Ustie: dazio suini macellati da privati — Plezzo: Cons. Esatt. Compenso al Segret. esattoriale — Farra: Tassa licenza — Pasiano Pord.: Sussidio alla famiglia Cal.

AFFARI VARII

Caporetto: Ricorso contro tassa esercizio varie Ditte (respinge) — Zoppola: id. B. Credito Ven. (respinge) — Barcis: id. famiglia Bet (accoglie in parte) — San Quirino: id. Cattaruzza (respinge) — Cervignano: id. tasse comunali varie ditte (accoglie in parte e parte respinge) — S. Pietro Gorizia: Reg. Polizia municipale (non luogo a deliberare) — Sedegliano: Assunzione spesa per contributo impiegati a favore istituto nazionale impiegati Enti Loc. (non app.) — Pordenone: Applicaz. dazio sui giocattoli anni 1925 (parere fav.) — Sacile: Monte Pietà. Indennità servizio att. al segret. e guardiarobiere (non approva) — Tarcetta, Feletto Umb.: Contributo un per cento a favore Cassa Previdenza impiegati Enti locali (non approva) — Tarcetta: aumento di un quarto tariffa dazio (parere favorevole).

Per una convenzione particolare fra la Amministrazione del nostro Giornale e l'Agenzia di Udine della Cassa Navale e d'Assicurazioni - sedente in Genova, tutti gli abbonati alla «Patria del Friuli» mano a mano che inviano l'importo annuo anticipato, possono, a loro richiesta, assicurare

GRATUITAMENTE, PER UN ANNO i loro beni mobili, fino all'importo di lire

VENTI MILA

Nessuna spesa dovranno essi sostenere per l'anno 1927, oltre l'importo dell'associazione annua al giornale (lire 60 per il Regno).

INVITO AI SOCI DELL' A. C. U.

I soci dell'Ass. Calcio Udinese sono convocati in assemblea straordinaria per domani giovedì 23 corrente, ore 21, all'Albergo d'Italia.

GEMONA

Colto da malore sulla strada

Ieri sera verso le 21 il pittore Antonio Brollo fu Giacomo di anni 55 veniva colto da improvviso malore in via XX Settembre.

Raccolto dai passanti fu ricoverato nell'osteria del Mercato indi alla propria abitazione.

Chiamato d'urgenza il medico, questi constatò trattarsi di paralisi.

Formuliamo i voti più ardenti per una sollecita guarigione del buon «Principe» tanto ben voluto da tutti.

Sui campi dell'U. L. I. C.

Con tale titolo sul «Giornale del Friuli» di ieri, da una lenzioncina alla squadra del Gemona che domenica a Tarcento s'incontrò con la S. Rocco.

I giocatori di Gemona hanno costanza e passione bensì, ma non tollerano assolutamente che la squadra avversaria, perchè più forte, possa prendersi buffe di loro, appoggiati ancora dagli spettatori udinesi che domenica hanno addimostrato poca correttezza e nessuna cavalleria.

Qualora poi si voglia che la persona dell'arbitro sia «sacra ed inviolabile». il detto arbitro deve essere all'altezza del suo compito e rigidamente imparziale.

Ed allora si vedrà che i giocatori gemonesi, gentili ed ospitali per eccellenza sapranno anche essere rispettosi in campo e fuori.

Un giuocatore.

Gli avvenimenti sportivi

La "sciatori udinesi,, a Tarvisio

La importante riunione di Domenica

Domenica scorsa, ad ore 14, fu tenuta in Tarvisio, su invito dell'illustrissimo sig. Podestà, una riunione fra maggiorenti di quella simpatica cittadina ed una larga rappresentanza della Sciatori Udinesi.

Scopo della riunione era la manifestazione sciatoria regionale, interessante tutta la Venezia Giulia, che dovrà svolgersi nei giorni 22 e 23 gennaio prossimo.

Tutti i presenti erano ben compresi della importanza sotto ogni aspetto, turistico, economico e politico, della grande manifestazione, nonchè della scelta della località, non ancora precisata, nella quale la manifestazione stessa dovrà svolgersi. Ma dalla discussione, appena avviata, apparve subito evidente in tutti il desiderio vivissimo che la quarta competizione sciatoria regionale debba quest'anno effettuarsi nel territorio della simpatica cittadina di Tarvisio; e con tale desiderio anche il proposito, calorosamente affermato, di fare tutto ciò che è possibile perchè il Quarto Campionato Regionale riesca degno della gioventù giuliana e di Tarvisio.

Dopo ciò l'Ill.mo signor Podestà, da uomo veramente pratico che alle parole preferisce i fatti, rendendosi interprete di tutti gli intervenuti, promise il miglior concorso del Comune e della cittadinanza.

I rappresentanti della Sciatori Udinesi, ben lieti per le lusinghiere assicurazioni date dall'Ill.mo sig. Podestà, osservano che il tempo disponibile per il lavoro di preparazione non è purtroppo largo e che bisogna senz'altro e di buona lena mettersi all'opera; e soggiungono che in quel complesso lavoro la Sciatori Udinese si ha la adesione e la collaborazione dell'Associazione Combattenti, fra i quali pure nello stesso giorno verrà disputata una gara ed ha il concorso, che sarà efficacissimo specie durante lo svolgimento della giornata sciatoria e delle gare, della Milizia Nazionale Volontaria Fascista.

L'Ill.mo sig. Podestà traccia allora senz'altro un programma d'azione il cui svolgimento dovrà essere in specialità assunto dai tarvisiani e propone la formazione di un Comitato locale chiamando a comporlo, coll'approvazione di tutti i presenti, i seguenti signori:

Ten. colonn. cav. Tuzzi Alcide, podestà di Tarvisio, presidente; dr. Albini Gerolamo; rag. Pio Umberto; cav. Michelangeli Mario; Baumgartner Lodovico; Magerl Federico; cav. Chiaviccini Osvaldo; ten. Redaelli Luigi; Pelizzari Giovanni; Lorenzutti dr. Antonio; dott. Artico Giuseppe; avv. De Senibus Giuseppe; cap. Malgieri Alfredo; il comandante del Presidio; Brurcardth Ettore; Haring Raimondo; sig.na Marianna Pleschiutschnig; Zanier Giovanni; F.lli Piussi; Hohler Rodolfo; Manezka Edvino; F.lli Schomberg; Honorè Jourdan.

E la importante riunione dopo ciò ha termine lasciando in tutti, per il calore con cui ogni argomento fu trattato e svolto, la persuasione che nulla sarà trascurato perchè ogni cosa riesca e bene.

Ed ora all'opera!

Sciatori Udinesi, A.s. Combattenti, Milizia e Cittadinanza di Tarvisio a mezzo del Comitato locale presieduto dall'ottimo e veramente fattivo Podestà, costituiscono un complesso di forze a cui la vittoria non può non arridere!

CAMPIONATO FRIULANO LIBERO DI II.a CATEGORIA

Risultati della 4.a giornata

«Girone A»: Zugliano b. Remanzacco 5 a 0 — Audace B b. Albatros 2 a 0.

«Girone B»: Audace A b. Zoja 3 a 0 — S. Osvaldo B b. Norge B 1 a 0.

Classifiche

«Girone A»: Zugliano partite 4 punti 8 — Audace B partite 3 punti 4 — Albatros partite 4 punti 4 — Remanzacco partite 3 punti 2.

«Girone B»: Audace partite 2 punti 4 — S. Osvaldo B partite 2 punti 3 — Zoja partite 3 punti 3 — Norge partite 3 punti 0.

Ris. AUDACE F. C. b. ALBATROS 2 a 0

Dopo la sfortunata prova sostenuta contro il Zugliano F. C. le giovani riserve dell'Audace si ebbero ad incontrare, domenica, con l'Albatros per la terza giornata di Campionato Liberi di II.a categoria. Anelanti di vittoria, i «nero-stellati» scesero in campo decisi di dare tutte le loro forze a pro dei colori che difendono con amore, e con questa volontà seppero tenere a bada per buona parte della partita gl'indomiti giocatori dell'Albatros. Dopo un primo tempo ricco di continue belle azioni da ambo le parti, i «nero-stellati» trovavano la via del goal solamente nella ripresa per merito di Lanfrit. Infatti in breve tempo, questi, ebbe modo di segnare due punti con rara maestria.

Solo verso la fine l'Albatros compie un bel «serrate» che mette un po' di scompiglio nelle file audacianne ma non per questo l'esito della partita cambia, giacchè i pochi minuti dopo questa pressione l'arbitro fischia la fine.

La squadra vincente scese in campo nella seguente formazione:

Francescutti, Butassi e Santin; Cossio, Redondi e Savio; Piccinato, Melchior, Lanfrit, Cuttini e Milocco.

EDELWEIS b. AQUILA 6 a 4

(F.T.). Sotto l'eccellente arbitraggio di Candolo si sono incontrate oggi per una partita amichevole l'Edelweis e l'Aquila. La partita è stata giocata con impegno dalle due squadre, ed è stata in netto favore ai giovani dell'Edelweis, i quali hanno asseragliato nella loro aerea gli ospiti. Nella squadra dell'Edelweis si distinsero più di tutti il portiere Milocco, il centro sostegno Michieli ed il centro avanti Facini I.

Gli edelweis nel primo tempo hanno segnato quattro punti e due nel secondo. La squadra vincitrice scese in campo nella seguente formazione: Milocco, Colaric e Zilli I.; De Michielis, Michievi e Pirenio; Loria, Peretta, Facini I., Colussi e Zilli II.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

Nati vivi: 1 maschio.

Pubblicazioni matrimonio: Gius. Di Filippo agric. Teresa Valusso contad.

Matrimoni: Umberto D'Agostino pittore Giuseppina Baizani sarta.

Morti: Giuditta Cipiotto Vittorio di Biagio casal. a. 22 — Erminio Toso fu Gius. meccanico a. 24 — Filomena Lestani Gabasso fu Fr. contadina a. 73.

ULTIMA ORA

Il Prestito del Littorio

Insuperabile fervore nelle scuole

ROMA, 22. — Procede con insuperabile fervore la sottoscrizione al prestito del Littorio nei vari ordini di scuole. In alcune provincie si sono raggiunte cifre ingenti; dappertutto è una nobile gara di emulazione. La sottoscrizione nelle scuole elementari e medie della Sicilia ha già superato i 4 milioni. Le scuole elementari e medie del Veneto esclusa la Venezia Giulia e la Tridentina hanno finora dato 3 milioni. La R. Università di Palermo ha sottoscritto per lire 100 mila ma ancora non si conoscono i risultati della sottoscrizione fra professori ed alunni. L'Istituto Tecnico Da Vinci di Roma fino a oggi ha sottoscritto per lire 266 mila seicento. I maestri della seconda circoscrizione scolastica di Caserta lire 500 mila. La R. Università di Siena lire 750 mila. I soli maestri della provincia di Aquila lire 500 mila. La R. Università di Bologna lire 511.400. L'Istituto Magistrale di Catania lire 197.500. Il Liceo Ginnasio di Galatina lire 100 mila. Le scuole elementari di Acireale lire 100 mila; il Liceo Ginnasio di Alessandria lire 52 mila. La R. Università di Catania lire 522 mila, il Convitto Nazionale di Prato lire 118 mila, il Liceo Giovambattista Vico di Napoli lire 53 mila, le scuole elementari di Palazzo S. Gervasio lire 32.900, il Convitto Nazionale di Palermo lire 65 mila, la R. Università di Roma lire 4[illegible] mila, il Ginnasio di Brindisi lire 70 mila, il Liceo Ginnasio di Molfetta lire 131.700, il Ginnasio di Oristano lire 50 mila, il Liceo Ginnasio di Reggio Calabria lire 62 mila.

La sottoscrizione degli agenti marittimi

ROMA, 21. — La Società di navigazione marittima italiana ha concorso al prestito del Littorio per lire 100 mila ed il dipendente personale amministrativo per lire 498 mila, di cui lire 148 mila per nuovo importo e per conversione non obbligatoria di buoni novennali. Gli agenti marittimi del Lloyd Sabaudo in numero di duecento hanno finora sottoscritto al prestito del Littorio per complessive lire 950 mila.

Un milione di lire sottoscritto a Rodi

RODI, 22. — Gli italiani delle Isole dell'Egeo rispondono largamente all'appello del Duce per il Prestito del Littorio. Le sottoscrizioni hanno raggiunto fino ad ora un milione di lire.

Il Direttorio dell'Ass. Combattenti inizia i suoi lavori

ROMA, 21. — Si sono riuniti, per la prima volta, i membri del Direttorio dell'Associazione naz. combattenti, medaglia d'oro avv. prof. Amilcare Rossi, on. Luigi Russo e Nicola Sansanelli e hanno iniziato i loro lavori inviando telegrammi a S. M. il Re e a S. E. il Primo Ministro. Altro telegramma fu inviato all'on. Suardo. Il direttorio ha poi deliberato di inviare un nobilissimo e vibrante messaggio ai combattenti d'Italia.

A riconferma dello spirito di solidale, fraterna collaborazione col Partito Nazionale Fascista, cui hanno sempre informato l'opera loro nel riordinare il glorioso sodalizio e nel tracciare ad esso i nuovi compiti etico-sociali, i triumviri hanno deliberato di far omaggio a tutte le Federazioni dei fasci di un'artistica litografia riproducente i Bollettini della Vittoria e ne hanno dato comunicazione al Segretario Generale del Partito.

Procedutosi poi alla riconferma dei compiti rispettivi, a Rossi per la presidenza, a Russo per l'assistenza e a Sansanelli per l'organizzazione, i triumviri hanno preso delle deliberazioni di massima circa la nomina dei dirigenti federali in riferimento alle provincie di nuova istituzione.

Il prezzo dei concimi chimici

Una riunione promessa dal Duce

ROMA, 22. — S. E. Mussolini ha oggi convocato alle 19 nel salone della Vittoria il Comitato permanente del grano per trattare il problema del prezzo dei concimi chimici. Erano stati invitati ad intervenire per riferire in argomento l'on. Donegani nella sua qualità di consigliere delegato della Montecatini; comm. Fornaciari e il prof. Marozzi in rappresentanza della confederazione dei sindacati fascisti degli agricoltori. Dopo una dettagliata analisi dello stato attuale delle cose fatte dall'on. Donegani ed un'ampia esposizione di S. E. Bastianini, il Capo del Governo ha aperto la discussione in contraddittorio a cui hanno preso parte fra gli altri il comm. Bartoli ed il prof. Marozzi. Infine S. E. Mussolini ha riassunto tutti gli elementi della complessa questione esaminandola nei suoi molteplici aspetti e nei suoi vari riflessi per invitare il comitato ha presentare a lui nella seduta che avrà luogo mercoledì alle ore 17 a Palazzo Chigi proposte definitive in merito.

Un concorso nazionale corale a Roma

ROMA, 22. — L'Opera Nazionale dopolavoro comunica: sotto la presidenza del gr. uff. Franco Liberati si è riunita la commissione centrale per la musica dell'opera nazionale dopolavoro.

La commissione ha preso l'importante decisione di indire in Roma per il prossimo mese di marzo un concorso nazionale corale. A questa manifestazione di arte, che acquista una significazione tutta speciale, sia per il suo carattere prettamente italiano, sia per il fatto che è la prima indetta in Roma, l'Opera Nazionale Dopolavoro intende dare una singolare importanza, tanto per grandiosità dell'organizzazione che per i premi cospicui che saranno assegnati. Quanto prima sar àpubblicato il bando del concorso.

Il Duce per i confinati

alcune assegnazioni revocate

ROMA, 21. — L'Agenzia Stefani comunica:

Sotto la presidenza di S. E. Suardo si è riunita al Viminale la Commissione d'appello per le assegnazioni al confino di polizia. Dei 942 assegnati al confino, 774 hanno prodotto ricorso a tutto il 20 corr. L'istruttoria è stata con ogni alacrità predisposta e in parte già completata per 513 ricorsi. La Commissione ha finora pronunciato in confronto di 161 confinati. Per 104 il ricorso è stato respinto; per 7 è stato accolto con la revoca del provvedimento; per 46 è stata proposta a S. E. Mussolini la riduzione del periodo di assegnazione; per 20, la commutazione del confino nell'ammonizione; per 5 la commutazione del confino nella diffida.

Per aderire poi agli ordini di S. E. il Capo del Governo, la Commissione ha segnalato a S. E. Mussolini alcuni casi che sono sembrati meritevoli di considerazione. Il Capo del Governo ha non solo accolto le proposte della Commissione ma, di sua iniziativa, ha fatto largo uso delle facoltà che a lui conferisce la legge di P. S. Così, ha commutato 34 pronuncie di confino in ammonizioni; 7 assegnazioni al confino in diffida; una ammonizione in diffida; ha ridotto per 19 il periodo di assegnazione al confino; ha revocato del tutto i provvedimenti impugnati in confronto di 10 confinati. Ha infine disposto la concessione di sussidi a 20 famiglie di confinati meritevoli di soccorso.

La Commissione prosegue alacremente i suoi lavori, che saranno condotti a termine nel più breve tempo.

I CAMBI

LE QUOTAZIONI D'OGGI

VENEZIA, 22. — Ecco le quotazioni odierne dei cambi (prezzi d'apertura): Parigi 89.50 — Londra 109 — New York 22.45 — Zurigo 432.75 — Belgio 62.

Le anticipazioni sui buoni

ROMA, 21. — All'infuori delle operazioni di anticipazioni ordinarie dei titoli di Stato, compresi i buoni del Tesoro testè consolidati, ed allo scopo di agevolare le operazioni speciali considerate dall'articolo 5 del decreto legge 6 novembre 1926, il ministro delle Finanze ha concordato con la Banca d'Italia, che le operazioni di anticipazione su pegno di buoni del Tesoro ordinari soggetti a conversione siano consentite quando i buoni stessi siano scaduti od abbiano un termine di scadenza non superiore ai 45 giorni da quello della presentazione dei titoli alla Banca d'Italia, sempre salve le maggiori possibilità da parte dell'Istituto dell'emissione.

Un'altra motonave varata a Trieste

TRIESTE, 21. — Stamane al cantiere S. Marco nello stabilimento tecnico triestino, è stata varata la motonave «Rialto» di circa 10.000 tonnellate di stazza lorda, costruita per conto della Società di Navigazione Libera Triestina. Questa è la terza motonave varata in tre giorni nei cantieri triestini per uno stazzamento complessivo di 38.000 tonnellate.

La crisi in Jugoslavia

Davidovich ha avuto l'incarico di risolverla

BELGRADO, 22. — I. Re ha conferito a Davidovich democratico dando l'incarico di formare un gabinetto di concentrazione e di larga coalizione.

Gli ufficiali e la politica

Un significativo comunicato greco

ATENE, 22. — L'Agenzia telegrafica di Atene comunica: Le voci secondo le quali alcuni ufficiali non pensano affatto ad immischiarsi nella politica. Il gabinetto dell'unione nazionale prosegue senza intralci nella applicazione del suo programma.

Una città distrutta dal terremoto

PARIGI, 22. — Si apprende da Guayaquil (Equador) che la città di Carlosama è stata distrutta dal terremoto. Violente scosse sono state segnalate a Tiran, località sul confine della Columbia.

Il Presidente dell'Equador è partito per il luogo del disastro.

Un altro complotto contro il generale De Rivera

PARIGI, 22. — La «Chicago Tribune» ha da Madrid che un altro complotto anarchico e comunista contro la vita del generale Primo de Rivera è stato sventato ieri a Santander dalla polizia spagnola. Il capo della banda che faceva parte della polizia di Stato è stato anche egli arrestato.

Tempeste di neve in Bulgaria

SOFIA, 21. — In tutte le vette del Balkan infuriano da due giorni violente bufere di neve. Il freddo è intenso. Cervi, caprioli, cinghiali e lepri, raggiungono persino gli orti delle case, ove divorano tutto ciò che trovano di buono e cadono a centinaia sotto i colpi di fucile. Tutti i contadini si sono dati alla caccia. Stormi di uccelli — anitre selvatiche, beccaccie, pernici e cotorni — volteggiano nell'aria senza però discendere e si dirigono verso le regioni meridionali, riempiendo l'aria dei loro strilli. Le cornacchie hanno occupato tutti gli alberi e i tetti delle case facendo un baccano d'inferno.

DOMENICO DEL BIANCO dirett. resp.
Tip. D. Del Bianco e Figlio - Udine

Stamane dopo breve malattia è spirata

TERESA TOMAT DREOSSI

moglie e madre esemplare.

Il marito, la figlia, i fratelli, i nipoti e parenti tutti ne danno angosciati il doloroso annuncio.

I funerali avranno luogo domani alle ore 10 in Facdis.

Facdis, 22 dicembre 1926.

Comune di Gemona

Con animo profondamente addolorato adempio il mesto compito di partecipare che nelle prime ore di ieri è morto a Pisa

S. E. l'Ammiraglio
Cav. di Gr. Cordone

Diego nob. Simonetti

Illustre figlio di questo Comune, onore e vanto della grande e piccola Patria.

Alla sua venerata Salma, che verrà qui trasportata, Gemona renderà il devoto omaggio delle estreme onoranze, mercoledì 22 corrente alle ore 15 partendo da Porta Udine.

Gemona, li 21 dicembre 1926.

Il Commissario Prefettizio
Dott. L. CELOTTI

Oggi alle ore 13 serenamente cessava di vivere munita dei conforti Religiosi

Foramitti Lucia in Stufferi

Ne danno il triste annuncio il marito Vittorio, i Figli, ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno giovedì alle ore 11 in Zoppola.

Zoppola, 21 dicembre 1926.

Ultime di Provincia

Cronaca della Carnia

TOLMEZZO

Adunanza di Podestà

Una imponente riunione dei Podestà carnici ebbe luogo ieri nella sala municipale per trattare sullo sviluppo della Società «Pro Carnia».

Erano presenti una ventina, sui 28 comuni; quattro degli assenti erano giustificati.

Presiedeva la riunione il presidente della Società cav. rag. Ilario Candussio, sindaco di Tolmezzo, assistito dai membri cav. Zanier di Rigolato, cav. Marco Renier di Villasantina e sig. Passudetti Dante di Ampezzo; funzionava da segretario il geometra sig. Rossi.

Dopo esaurita l'opera svolta e quella che sta svolgendo la «Pro Carnia» per lo sviluppo commerciale e turistico della regione, l'argomento più importante si è svolto sul funzionamento della istituzione.

E' stato adottato il criterio di far contribuire i comuni in relazione al loro patrimonio e principalmente quei Comuni dove più si è sviluppata la villeggiatura estiva.

L'assemblea infine si è interessata delle comunicazioni dirette col Cadore; attualmente vi è un servizio di autocorriera Villa Santina - Calalzo; ed a tale proposito è stato rimesso sul tappeto il progetto ora sospeso della ferrovia Villa Santina - Calalzo, pel quale il Consiglio darà tutto il suo interessamento per sollecitare le pratiche onde i lavori possano venire ripresi il più presto possibile.

Gli operai per il Prestito

La Società Operaia di M. S. locale, riunitasi l'altra sera in assemblea straordinaria, ad unanimità ha deciso di sottoscrivere al Prestito del Littorio la somma di lire 1500. Per quanto la cifra sembri esigua, plaudiamo all'istituto operaio che ha dato alla Patria più di quanto le sue forze potessero disporre.

ARTA

Conferenza per il Prestito del Littorio

Nel teatrino dell'Albergo Grassi, ieri, il dott. Pietro Piva, in sostituzione del cav. Radina Dereatti, assente, ha tenuto la conferenza per il Prestito del Littorio. L'oratore ne ha illustrato i vantaggi per la Nazione e per i sottoscrittori. Colto pubblico assisteva alla conferenza, fra cui tutte le autorità e rappresentanze delle associazioni locali.

RAVASCLETTO

Solenne cerimonia patriottica

L'altra domenica si svolse qui una duplice cerimonia: la benedizione del gagliardetto della locale Sezione fascista e la distribuzione dei premi e dei certificati agli alunni della Scuola Professonale «Don Martino De Crignis».

Compiuto il sacro rito, il maestro Romano Domenico di Sutrio, incaricato dal Segretario politico e dal Presidente della Scuola, pronunciò un bellissimo discorso, vibrante di fede e di patriottismo. Finita la cerimonia i presenti, dopo aver visitato i lavori eseguiti dagli allievi durante l'anno scolastico decorso, si congratularono con gli insegnanti e con i preposti alla Commissione per l'ottimo risultato ottenuto e per il buon indirizzo dato alla scuola.

MARSURE DI AVIANO

L'assemblea della Cooperativa di Consumo

Domenica scorsa, presenti circa 200 soci, fu tenuta l'assemblea ordinaria della Cooperativa di consumo, presieduta dal rag. Edoardo Cavicchi di Pordenone. Il quale, prima di leggere la relazione del Consiglio di Amministrazione e passare all'esposizione del bilancio, ha spiegato ai convenuti le alte finalità del Prestito del Littorio, illustrando l'importanza e la necessità che ognuno sottoscriva. Annunzia che il consiglio di amministrazione ha sottoscritto l. 500.

Dopo la lettura, vengono approvate le relazioni del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci nonchè le risultanze del bilancio che si chiude al 30 novembre. Il rag. Cavicchi informa l'assemblea e sopratutto invita il nuovo consiglio di amministrazione che sortirà dalla votazione di preservare nella riorganizzazione tecnica ed amministrativa della Società e sopratutto di provveder alla regolamentazione del debito dei soci. Da ultimo invita l'assemblea a respingere le calunniose affermazioni di terzi interessati che fanno comparire l'ente come perseverante nelle idee socialiste.

Si passa alle votazioni e risultano eletti a consiglieri i signori: Tassan Toffola Angelo fu Raimondo, Mazzega Zanin Domenico fu Osvaldo, Tassan Din Gius. fu Osvaldo, Mazzocco Pietro fu Gius., Tassan Giov. Maria fu Dom., Mazzega Sbovatta Giov. fu Agostino, Tassan Got Angelo fu Vinc., Tassan Mazzocco G. B. fu Fr., Mazzega Fabbro Agostino fu Osvaldo, Fregona Pietro fu Ang., Russignaga Griz Nicolò di Luigi, Wasserman Attilio fu Fr., Visentin Basilio di G. M., Mazzega Sbovatta Gius. fu Pietro, Rodolfi Fagara Agostino fu Dom., Mazzocut Agostino fu G. M. Tassan Zanin Giovanni fu fu Dom. Mazzega Nicolò Giov. fu Vinc., Mazzega Zanin Dom. fu Giacomo, Mazzega Nicolò Gius. fu Angelo. A Sindaci effettivi: Grandi Giov. di Secondo, Wasserman Silvano fu Fr., Rossi Quinto ufficiale di Posta: a Sindaci supplenti: Condotto Luigi fu G. B., De Lucca Ceros Giac. fu Giac., Tassan Mazzocco Luigi fu Pietro. A Provibiri: Tassan Got Pietro di Osvaldo, Tassan Viel Giov. fu Giac.

PORDENONE

L'ultima delle operette

La compagnia Isaplio, sta per lasciarci. Folla enorme ieri sera, applaudì con calore la bella «Mazurca Bleu». Approvazioni riscossero la soprano Estellina dalla voce limpida che piace assai; il tenore cav. Bocci che ha facoltà canore ricchissime, e la coppia Dezan Faraboni la quale dovette concedere qualche bis. Il Dezan fu un insuperabile.... Angioletto. Il giovane violinista R. Peller si fece veramente onore con alcuni «soli» difficili.

Stasera, ultima recita, con «Addio Giovinezza», per beneficiata del simpatico Dezan.

La P. S. per il Prestito del Littorio

Gli Agenti del locale ufficio di P. S. hanno sottoscritto al Prestito del Littorio per lier 5700.

PORCIA

La morte del Parroco

Ieri sera, poco prima della mezzanotte, si spegneva improvvisamente col pensiero totalmente rivolto a Dio l'Arciprete don Agostino Del Piero. La popolazione tutta rimase addoloratissima, apprendendo nelle prime ore del mattino la scomparsa del buono e zelante sacerdote. Più tardi sparsasi la notizia nei paesi delle vicine foranie fu un accorrere di Clero e di cittadini per rendere omaggio alla salma.

Don Agostino Del Piero, nativo di Roveredo in Piano, uscì sacerdote dal Seminario Vescovile di Portogruaro cinquant'anni fa. Fu attivo cappellano in diversi paesi della nostra Diocesi e per quarant'anni esplicò la sua nobile opera di vero Ministro di Dio nel nostro paese. Scompare con Lui un esemplare Pastore, il quale tutta la sua esistenza consacrò al bene spirituale delle anime. Il paese gli prepara funerali imponenti.

Ai congiunti tutti le nostre condoglianze.

Beneficenza

Per onorare la memoria del compianto ex segretario comunale di Porcia, Munari Salvatore, pervennero agli Asili Infantili di Porcia e Rorai Piccolo le seguenti offerte: Dolfin cav. Antonio lire 100 — Bassani dott. Guglielmo 50 — Fratelli De Mattio 50 — Fratelli Valdevit fu Luigi 25 — Impiegati Comunali di Porcia 25.

CANEVA DI SACILE

Orribile fine di una piccina

La piccola Carolina Vicenzi, di Pietro, di mesi 15 da Sarone, mentre la mamma attendeva alle faccende domestiche in cucina, giocando andò a finire in un mastello pieno d'acqua. Fu prontamente soccorsa dal fratello, ma purtroppo ogni aiuto fu vano, perchè la povera piccola morì quasi subito.